Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 1[illegible] Anno II - N. 454 - Mercoledì 25 Agosto 1948

Spett. Biblioteca Civic[a] — [Piaz]za Hortis — BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5393

GLI AMBASCIATORI OCCIDENTALI RIMANGONO ANCORA NELLA CAPITALE RUSSA

Nuova fase nelle trattative aperta dal colloquio con Stalin

I colloqui si svolgerebbero ora su un piano essenzialmente tecnico - Ventata di ottimismo a Washington, Londra e Parigi - Forse oggi un nuovo incontro

LONDRA, 24 — A giudicare dall'ottimismo che si è diffuso oggi alla borsa di Londra, dove le schiarite nello scacchiere politico internazionale hanno un influsso immediato sugli acquisti dei titoli di Stato e di quelli industriali, sembrerebbe che la «missione a Mosca» degli inviati occidentali abbia delle buone probabilità di successo, senz'altro migliori di quanto non fossero alla vigilia dell'incontro con Stalin. I commentatori politici ritengono che è stato proprio il Generalissimo sovietico a dare un deciso colpo di timone verso il buon porto, risolvendo così una situazione che minacciava di divenire tesa per l'intransigenza russa, impersonata notevolmente da Molotov. Secondo le nuove congetture, Stalin — ricorrendo alla ben nota tattica della diplomazia sovietica — sarebbe intervenuto acconsentendo a qualche cessione da parte della Russia, ciò che il suo Ministro degli Esteri si sarebbe invece rifiutato in precedenza di fare.

In questo modo si è giunti ad una nuova fase dei negoziati che dal terreno politico generale possono ora passare sul terreno essenzialmente tecnico. Riconosciuto cioè agli occidentali il diritto di rimanere a Berlino e conseguentemente ad usare le comunicazioni ferroviarie e le autostrade che conducono alla Capitale tedesca, Stalin avrebbe indotto i negoziatori a giudicare da un nuovo punto di vista il problema valutario tedesco, impostato finora esclusivamente sulla prete[sa] sovietica di un controllo unitario della moneta per Berlino.

Secondo Stalin, a quanto si ritiene, gli occidentali dovrebbero riesaminare la loro vecchia proposta di accettare il marco sovietico per tutti i settori della Capitale tedesca. Finora la proposta era stata ignorata dai russi che preferivano mantenere lo squilibrio finanziario a Berlino per i loro fini tattici. Ora necessariamente la questione potrebbe risolversi nei termini proposti da Stalin, semprechè da parte sovietica — e questo è il punto chiave del problema — si assicuri un rifornimento di marchi orientali uguale per tutti i settori della città e si garantisca un controllo quadripartito e non più unitario dell'emissione monetaria.

L'impostazione del problema non è dunque più di natura esclusivamente politica ed il colloquio con Stalin, lungi dal concludere le trattative come si ritenne alla vigilia di esso, le ha portate su un piano più concreto e — si spera — di più facile soluzione. Si vuol dire anzi — sulla base di indiscrezioni raccolte negli ambienti più vicini al Foreign Office — che finora al Cremlino le conversazioni s'erano limitate su questioni d'ordine generale che solo nei due ultimi colloqui Molotov aggredì gli argomenti specifici della costituzione dello Stato occidentale tedesco e dello sdoppiamento della moneta, originando con le sue perentorie richieste una certa perplessità nelle cancellerie occidentali.

Oggi, sia il Foreign Office che il Dipartimento di Stato americano hanno confermato ufficialmente che i negoziati di Mosca continueranno e che Frank Roberts e Bedell Smith rimarranno ancora per un certo periodo di tempo nella Capitale sovietica. Anche a Parigi tale notizia è stata diffusa da funzionari autorizzati del Quai d'Orsay. Sono pervenuti intanto nelle tre Capitali i rapporti cifrati dei diplomatici a Mosca sui colloqui al Cremlino ed il testo tradotto è stato comunicato ai Ministri degli Esteri. Naturalmente vige il più rigoroso segreto su quanto è contenuto nei messaggi dei diplomatici, segreto che il portavoce di Marshall a Washington ha inquadrato in questa frase: «Il coperchio non può essere ancora sollevato».

Non si ha alcun indizio perciò circa il giorno del prossimo colloquio a Mosca, per quanto alcuni circoli ufficiosi ritengano che esso possa avvenire addirittura domani. A Londra intanto si sono iniziate le consultazioni tra Bevin e gli Ambasciatori francese e americano, consultazioni che rientrano nella meccanica di queste laboriose trattative tra Oriente e Occidente.

Si afferma che le Potenze occidentali sarebbero pronte in linea di massima ad accettare le «nuove idee» di Stalin per giungere ad un accordo. In questo caso i negoziati a Mosca non avrebbero una conclusione definitiva ma si sposterebbero probabilmente a Berlino dove la risoluzione dei problemi specifici sarebbe facilitata dalla conoscenza tecnica dei funzionari alleati e sovietici del posto. Comunque prima del trasferimento dei negoziati dal Cremlino alla Capitale tedesca i tre delegati occidentali avrebbero un ultimo colloquio con Stalin dove concorderebbero sul comunicato ufficiale da diramare alla stampa.

Centomila lire respinte

Togliatti avrebbe voluto beneficare gli agenti romani

ROMA, 24 — Ancora qualche battuta sul caso del parlamentare più scortato d'Italia, Togliatti. Un portavoce del Ministero degli Interni infatti ha dichiarato che non è previsto alcun comunicato ufficiale, in risposta alla lettera diramata ieri dal leader comunista perchè, secondo gli ambienti governativi, la lettera non solo non smentisce, ma pienamente conferma il contenuto del noto comunicato del Ministero degli Interni; tuttavia lo stesso portavoce ha ritenuto opportuno fare qualche chiosa alla lettera in esame. L'affermazione dell'on. Togliatti — ha detto il portavoce — che se dei comunisti, come il dott. Caprara e l'on. Audisio hanno chiesto un porto d'armi, lo hanno fatto come lo fa qualsiasi altro cittadino appare priva di fondamento, dato che, nel caso specifico, la richiesta di porto d'armi a favore del Caprara, dell'Audisio e di altri due comunisti, non fu fatta direttamente dai singoli interessati, ma collettivamente con lettera ufficiale della direzione del partito comunista. La motivazione, per la richiesta di porto d'armi di «accompagnatore personale dell'on. Togliatti» fu invece espressamente indicata nella domanda del sig. Armando Rosati. Che poi l'on. Togliatti, ed è vero, non sempre si sia servito della scorta privata, nulla toglie al fatto.

In merito alla convinzione espressa dall'on. Togliatti, che gli agenti comandati a vigilare sulla sua sicurezza, sarebbero stati collocati per riferire sulla sua attività politica, si tratta di una gratuita affermazione (e l'on. Togliatti che conosce gli agenti e che spesso li ha richiesti per i giri in provincia — ha sottolineato il portavoce — lo sa); comunque, immediate disposizioni sono state prese per fugare le preoccupazioni dell'onorevole.

Per l'affermazione dell'inutilità della presenza degli agenti, sarà utile rivelare che lo stesso Togliatti ha dimostrato di fare un apprezzamento più obbiettivo dell'attività della Pubblica Sicurezza, inviando, appena uscito dal Policlinico, al Questore di Roma, la somma di 100 mila lire da distribuire agli agenti, somma che fu cortesemente restituita.

Infine, la notizia pubblicata dai giornali di estrema sinistra, allo scopo sempre di dimostrare la carenza della P.S., che il Pallante, dopo aver consumato il delitto, sotto gli occhi delle forze di polizia, impassibili e ferme, si sia volontariamente e spontaneamente costituito, è falsa. Il Pallante, compiuto con gesto fulmineo, che rendeva impossibile ogni azione preventiva, l'attentato, cercò di fuggire attraverso le scalette che dalla via della Missione conducono a Piazza del Parlamento. E si deve al fatto che Piazza Montecitorio era sufficientemente vigilata, se il Pallante potè essere immediatamente arrestato. Va aggiunto, da altro canto, che in regime democratico non è consentito alle forze ad assistere alle sedute parlamentari sia all'ingresso che all'uscita dalla Camera e che il Pallante, che veniva per la prima volta a Roma, non avendo precedenti penali o fascisti di nessun genere, non era un vigilato dalla Pubblica Sicurezza.

Gravi danni a Firenze alla sede del M. S. I.

FIRENZE, 24 — Questa sera, verso le ore 22, una forte esplosione ha suscitato vivo allarme in tutta la zona attorno a piazza del Duomo ed un accorrere di gente verso la via de' Servi da dove si era veduta una colonna di fumo e si era udita la detonazione. Una bomba ad alto potenziale era scoppiata davanti all'ingresso del piano dello stabile di via de' Servi ove ha la sua sede la sezione fiorentina del M.S.I. Fortunatamente lo scoppio non ha causato vittime. I danni allo stabile sono rilevanti.

LA POTSDAMERPLATZ A BERLINO E' STATA TEATRO IN QUESTI GIORNI DI NUMEROSI INCIDENTI ORIGINATI DA INCURSIONI DELLA POLIZIA SOVIETICA PER ARRESTARE BORSANERISTI ED ANCHE AGENTI DELLE ALTRE POLIZIE. IL PRIMO GIORNO FURONO SPARATI DAI POLIZIOTTI ANCHE DEI COLPI DI FUCILE CONTRO I CIVILI, E LA FOLLA ALLORA INCOMINCIO' A GETTARE PIETRE CONTRO GLI AGENTI. ECCO UN UFFICIALE DELLA POLIZIA OCCIDENTALE CHE ARRESTA UN TEDESCO PIU' ECCITATO DEGLI ALTRI; A DESTRA, IN BASSO, C'E' UN RAGAZZINO CHE TIENE ANCORA DUE SASSI NELLE MANI, PRONTO A SCAGLIARLI CONTRO I RUSSI

Sintomi di distensione nella Capitale tedesca

Un "modus vivendi„ fra le due polizie

BERLINO, 24 — Si apprende stasera da fonte autorevole che sono in corso tentativi di «pacificare» la zona di confine fra i settori occidentali e quello sovietico di Berlino, ove la settimana scorsa si sono avuti episodi di violenza.

Proposte sull'argomento sono state presentate a funzionari sovietici. In esse si raccomanda che vengano esercitati sforzi tripartiti per eliminare i centri del mercato nero e che vengano tolte dalle linee di demarcazione le pattuglie di polizia militare delle rispettive forze di occupazione.

Le proposte sarebbero state accettate dai sovietici i quali in virtù di tale accordo preavviseranno telegraficamente le polizie occidentali ogni volta che dovranno iniziare operazioni nei confini del loro settore.

E' opportuno che questo piano di pacificazione sia posto in atto prima della riunione dell'Assemblea cittadina di Berlino, stabilita per giovedì, che potrebbe costituire in caso contrario il segnale per nuovi «fuochi d'artificio» organizzati dai russi. Verranno infatti esaminati vari argomenti esplosivi, fra cui lo sblocco dei fondi dell'amministrazione cittadina, congelati dai sovietici e necessari per il pagamento dei dipendenti municipali e per il finanziamento della polizia.

Comunque la tensione diminuisce. Ne sono sintomi il rilascio del maggiore sovietico Lepedev, arrestato ieri sera nel settore britannico di Berlino per eccesso di velocità. Nella Potsdamerplatz le pattuglie armate rosse oggi sono rimaste tranquille. Gli inglesi a loro volta hanno dichiarato di avere rinunciato al progetto di erigere i reticolati fra i vari settori. I pali per i reticolati erano già stati piantati dalla settimana scorsa.

Si apprende da Francoforte che il testo del progetto per la costituzione della Germania occidentale è pronto. Così ha dichiarato stasera Radio Francoforte, che ha precisato che il progetto verrà presentato il 1.o settembre a Bonn ad un Consiglio dei parlamentari della Germania occidentale. Uno degli articoli del progetto prevede la istituzione di «una alta Corte alleata» con la partecipazione anche dei rappresentanti tedeschi.

Stasera a Ravolzhausen, a nove miglia da Francoforte, sono state tratte dai rottami dei due aerei da trasporto americani «C 47» scontratisi in aria stamane sopra il villaggio, quattro salme carbonizzate. Le salme non sono state ancora identificate ed ufficiali dell'aviazione hanno specificato che la identificazione non sarà possibile prima di uno o due giorni. Gli esperti di laboratorio devono infatti accertare scientificamente l'identità dei miseri resti prima che essa venga annunciata alle famiglie e comunicata ufficialmente.

Un portavoce dell'aviazione ha dichiarato che, per quanto si sappia chi fossero gli aviatori che dovevano pilotare i due apparecchi, questa informazione non viene considerata «sicura nè ammissibile» per l'identificazione, in base alle norme dell'aeronautica. Gli apparecchi partecipavano al «ponte aereo» che rifornisce la capitale tedesca.

Deputato comunista arrestato a Palermo

Mandato di cattura anche per alcuni sindacalisti responsabili dei disordini di Caltanissetta del 1947

PALERMO, 24 — In seguito ai fatti successi il 19 dicembre del 1947 a Caltanissetta, durante i quali si svolsero manifestazioni contro il carovita, manifestazioni che portarono al danneggiamento delle sedi del partito nazionale monarchico e del movimento sociale italiano, e che culminarono con il ferimento del vice commissario di P. S. Alfonso Di Natale, sono stati arrestati, in seguito a mandato di cattura dell'autorità giudiziaria di Caltanissetta, fra gli altri, alcuni dirigenti sindacali e alcuni appartenenti al comitato direttivo della federazione comunista. Gli arrestati sono: Lorenzo La Rocca, segretario della Camera del lavoro di Caltanissetta, Roxan Calogero, segretario della Federterra di Caltanissetta, Salvatore La Valla, Leonardo Speciale, Andrea Scavone, Andrea La Vella, Gaetano Nicosia e Michele Cilano. Il Roxan si trova piantonato a casa sua essendo ammalato.

A Palermo, inoltre, è stato arrestato l'on. Gino Cortese, deputato dell'Assemblea regionale e vice segretario regionale del P.C.I. L'on. Cortese è stato arrestato mentre si trovava in compagnia del dott. Contino, in Piazza Bologni. Anche il dott. Contino, già ricercato durante gli arresti operati ieri a Caltanissetta, è stato tratto in arresto. Dalle competenti autorità si apprende che tutti gli arr[estati] sarebbero imputati di [ten]tato omicidio in persona del vice commissario Alfonso Di Natale, nonchè di saccheggio e devastazioni di sedi di partiti politici ed altro.

La notizia ha destato grande impressione a Caltanissetta e a Palermo. Le sedi della Camera del lavoro e del P.C.I. di Caltanissetta risultano piantonate da agenti.

Intanto oggi alle ore 12.30 si è riunita la segreteria del gruppo parlamentare del «blocco del popolo» per esaminare la legittimità dell'arresto del deputato Cortese. Al termine della riunione, protrattasi per oltre un'ora, è stato diramato un comunicato col quale «rilevato che l'arresto dell'on. Cortese colpisce la dignità e il prestigio dell'assemblea regionale la quale all'unanimità — in una delle sue prime sedute — prese atto del principio della immunità parlamentare per i propri membri» si delibera «di promuovere, d'intesa con le altre forze politiche, la convocazione straordinaria dell'Assemblea regionale per l'immediata discussione della grave questione e per le deliberazioni conseguenti».

A Roma la C.G.I.L. ha voluto prender subito posizione contro tali fatti. La segreteria confederale si è riunita d'urgenza per esaminare la «situazione determinatasi a Caltanissetta e in numerose provincie d'Italia in seguito agli arresti di dirigenti sindacali e all'illegale piantonamento della Camera del lavoro di Caltanissetta». La segreteria ha deciso di tornare a riunirsi in seduta plenaria giovedì prossimo per esaminare tutta la situazione e l'eventualità di una convocazione urgente del comitato esecutivo, ed ha inviato intanto un fonogramma al Presidente del Consiglio, in cui è detto che «questi arresti che si collegano con quelli dei dirigenti sindacali che avvengono in quasi tutte le provincie d'Italia, sono evidentemente il risultato del telegramma circolare del Ministro degli Interni ai Prefetti, nel quale si indicano le Camere del lavoro come centri organizzatori di atti pretesi insurrezionali, si ordina di perseguirne i dirigenti indipendentemente da una loro specifica responsabilità e in più si invitano i Prefetti ad esercitare pressioni illegali e incostituzionali sull'autorità giudiziaria». Tali fatti, sostiene ancora il fonogramma, costituiscono un attentato alle libertà sindacali e democratiche e una violazione alla Costituzione della Repubblica, per cui si chiede al Presidente di intervenire «perchè cessino le ingiuste persecuzioni».

Nessun accordo raggiunto dai Sostituti per le Colonie

Un quadro delle proposte che sarebbero state avanzate

LONDRA, 24 — *La Conferenza di Londra per il futuro delle ex colonie italiane volge al suo termine. Si prevede che le raccomandazioni elaborate dai Sostituti saranno sottoposte a Marshall, Molotov, Schuman e Bevin verso la fine della settimana.*

Queste raccomandazioni rifletteranno le divergenze di vedute che si sono manifestate in seno alla conferenza: nelle undici riunioni svoltesi negli ultimi quindici giorni i Sostituti non hanno potuto infatti far altro che precisare i punti di disaccordo.

Mentre dal 1.o agosto in poi si era sempre mantenuto il silenzio negli ambienti ufficiali, si sono diffuse ora a Londra delle voci che confermano le ipotesi già affacciate da qualche giornale in merito all'appoggio che la Granbretagna fornirebbe alle rivendicazioni dell'Emiro Idris El Senussi per una Libia unificata e circa l'intenzione della Granbretagna di ottenere l'amministrazione fiduciaria dell'Eritrea.

Secondo informazioni avute in questi ultimi giorni da fonti competenti ma non ufficiali, si ritiene di poter compilare il seguente schema della situazione nel suo attuale stato:

1) ERITREA: *la Francia e gli Stati Uniti avrebbero proposto di dare all'Etiopia il piano e l'altipiano dancalo, escludendo tuttavia Asmara e Massaua; Washington avrebbe chiesto inoltre di cedere all'Etiopia le regioni di Seraie e di Hashele Uzai. Il resto verrebbe posto sotto l'amministrazione fiduciaria italiana. La Granbretagna si opporrebbe invece ad un ritorno dell'Eritrea all'Italia, e proporrebbe di farne un territorio autonomo amministrato dall'Etiopia. L'URSS è favorevole ad affidare all'Italia l'amministrazione fiduciaria delle sue vecchie colonie, ma sembra che il delegato sovietico non si sia pronunciato circa l'eventuale durata di questa amministrazione.*

2) SOMALIA: *francesi, americani e britannici sono in linea di principio favorevoli a rendere la Somalia all'Italia, ma il rappresentante britannico avrebbe posto come condizione ad una presa di posizione definitiva che nessuna parte dell'Eritrea sia resa all'amministrazione italiana.*

3) LIBIA: *si dubita che i Sostituti siano riusciti ad elaborare su questa questione altro che raccomandazioni assai vaghe. Si sa che Bevin si preoccupa di evitare ogni iniziativa suscettibile di alienargli le simpatie che egli riscuote ancora nelle Capitali arabe, ma si crede tuttavia di sapere che, nel corso di un colloquio che egli avrebbe recentemente avuto con un rappresentante di una delle Potenze occidentali, egli avrebbe dichiarato di non essere contrario a che gli italiani tornino in Tripolitania, sottolineando peraltro che il trasferimento dell'amministrazione della Tripolitania dagli inglesi agli italiani non potrebbe a suo parere avvenire senza incidenti. «Non si attenda che soldati inglesi si battano contro gli arabi per gli italiani», egli avrebbe dichiarato, secondo le stesse fonti non ufficiali. In altri termini il capo del Foreign Office avrebbe lasciato ai sostenitori di una amministrazione fiduciaria italiana sulla Tripolitania la cura di mettere a punto il piano del passaggio dei poteri e sarebbe pronto a sostenerlo se esso sembrasse poter essere applicato senza gravi urti.*

I Ministri degli Esteri dei quattro Grandi non hanno più di tre settimane di tempo per accordarsi: trascorso questo termine la questione passerà alla competenza dell'ONU. Si ritiene peraltro possibile, negli ambienti bene informati, che venga accordato un rinvio di un anno allo scadere del termine.

Le ammissioni all'ONU

Resta in alto mare il grave problema?

NEW YORK, 24 — Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha trasmesso oggi all'Assemblea generale una relazione speciale sullo stadio attuale dei dibattiti circa l'ammissione di nuovi membri all'ONU, senza tuttavia fare alcuna raccomandazione. I candidati in questione sono Albania, Austria, Finlandia, Ungheria, Irlanda, Italia, Mongolia, Portogallo, Romania, Transgiordania e Ceylon, che tutte, ad eccezione di quest'ultima, furono già oggetto di dibattiti alla sessione regolare dell'assemblea del 1947 e furono poi rinviate al Consiglio di sicurezza che avrebbe dovuto presentare delle raccomandazioni in merito alla loro ammissione.

Tutti questi Paesi, ad eccezione di Ceylon sono attualmente oggetto di mercanteggiamenti in seno al Consiglio di sicurezza, dove la URSS non accetta di votare in favore dell'ammissione dell'Italia, Transgiordania, Irlanda, Portogallo ed Austria, se non a condizione che il Consiglio appoggi la candidatura dell'Albania, Bulgaria, Finlandia, Ungheria, Romania e Mongolia. Di fronte a questa situazione il Consiglio di sicurezza ha pertanto deciso di dare semplicemente una relazione all'Assemblea generale, senza presentare, come si è detto, alcuna raccomandazione.

Vita privata dei divi

Alla bionda Jean Wallace è stato accordato ieri il divorzio da Franchot Tone, motivato da una serie di «appellativi osceni» ai quali il noto attore cinematografico amava far ricorso nei momenti di tensione familiare. La Corte di Santa Monica, in California, ha dovuto faticare alquanto per documentarsi su tali «oscenità», data la riluttanza a pronunciarle in pubblico dimostrata da Alice Parker, teste a carico, la quale ha infine aderito alla richiesta di tracciarle su un foglio di carta. La madre della Wallace, presente nell'aula, si è rifiutata di testimoniare contro il genero, che per lei resta «un uomo di belle maniere».

O SCONTRO AEREO

Un aereo da trasporto dell'Aviazione militare americana si è scontrato in aria con un altro aereo, un bombardiere bimotore, nel cielo di Newton, nel New Jersey. Mentre il primo apparecchio precipitava al suolo e si incendiava, il secondo riportava soltanto leggere avarie e poteva atterrare in un vicino aeroporto. Nove persone che erano a bordo del primo apparecchio sono morte.

O CORRIDA FUNESTA

Due persone sono rimaste uccise ed altre 400 ferite, alcune delle quali gravemente, presso Valencia, in seguito al crollo di alcune tribune provvisorie sistemate lungo l'anello perimetrale di un'arena in cui si svolgeva una corrida. Buona parte delle vittime è stata causata dal panico.

La morte pietosa di una bimba dell'on. Natoli

TRENTO, 24 — Una grave disgrazia è accaduta a Bellamonte di Predazzo, ove la bambina Antonietta Natoli, di 5 anni, figlia del deputato comunista Aldo Natoli, è stata colpita da un pesante vaso di fiori, cadutole sul capo mentre giocava su una terrazza della casa, ove villeggiava la famiglia. La bimba in seguito alla ferita riportata decedeva poco dopo, tra la costernazione dei familiari.

CASSE DISSANGUATE quelle dei socialfusionisti

ROMA, 24 — I membri dell'esecutivo socialista presenti a Roma, si sono riuniti in seduta segreta. Nessun comunicato è stato diramato in proposito, ma è quasi certo tuttavia che argomento della riunione è stata la situazione finanziaria del partito socialista italiano, e non vi è dubbio che su essa si è soffermato l'esecutivo. Che la situazione finanziaria del partito socialista italiano sia grave, lo ha dichiarato lo stesso segretario del partito, Jacometti, il quale ha detto testualmente: «Quello che adesso mi preoccupa seriamente è la situazione finanziaria. E' un problema grave». E oggi l'«Avanti» melanconicamente annuncia la necessità di dover uscire d'ora in poi a sole due pagine a causa delle gravi difficoltà economiche che il giornale attraversa.

Per quanto riguarda la lotta sindacale, Jacometti ha dichiarato che il partito socialista italiano intende sviluppare una politica sindacale completamente socialista. Questa dichiarazione del segretario del partito socialista italiano assume un particolare carattere di importanza ove si consideri che voler sviluppare una tale politica significa evidentemente che i sindacalisti del P.S.I. hanno l'intenzione di differenziarla da quella dei comunisti. In relazione a queste dichiarazioni di Jacometti, acquista particolare rilievo la notizia secondo la quale per i giorni 5, 6 e 7 settembre è convocato a Roma il convegno nazionale sindacale del P.S.I., al quale sono tenuti a partecipare anche i deputati e i senatori del partito.

In un comunicato emesso questa sera la direzione del P.S.I. deplora quei sindacalisti del partito che hanno partecipato al convegno sindacale del P.S.L.I. svoltosi a Milano (sono gli aderenti alla corrente di «bandiera rossa», che presentò al congresso di Genova una mozione omonima che recava le firme di quasi tutti i sindacalisti del P.S.I.

Nel campo dei partiti segnaliamo inoltre che il prossimo congresso del partito liberale italiano si terrà a Torino dal 15 al 21 ottobre. La Direzione del P.L.I. è convocata a Roma per il 1.o settembre e si prevede che prima del congresso sarà nuovamente riunito il Consiglio nazionale del partito.

Un vescovo ferito in uno strano incidente

CAGLIARI, 24 — Vittima di un incidente automobilistico che per fortuna non ha avuto tragiche conseguenze, è rimasto ieri notte mons. Antonio Tedde, Vescovo di Ales, che a bordo di una automobile, insieme con altri tre sacerdoti, si recava a Cagliari.

Ad un tratto, sulla strada provinciale, la macchina trovava la strada sbarrata da un filo di ferro spinato posto traversalmente da un palo all'altro della strada stessa. Non essendo stato scorto a tempo lo sbarramento, la macchina, fermata di colpo, capotava e si fracassava. Mons. Tedde e gli altri tre sacerdoti hanno riportato ferite leggere alla testa.

In seguito alle indagini subito svolte è stato tratto in arresto un giovane pastore che si trovava nella zona col suo gregge. Egli ha confessato di aver posto il filo di ferro spinato mosso dalla curiosità di vedere cosa sarebbe avvenuto al passaggio di una qualsiasi automobile lanciata a forte velocità.

Uno schedario degli esuli in allestimento in Istria

CAPODISTRIA, 24 — Si ha oggi notizia di una nuova iniziativa della difesa popolare: a Buie, Umago e Verteneglio alle famiglie che hanno qualche loro componente a Trieste o in altre città della Repubblica italiana, è stata richiesta la consegna di una fotografia degli esuli, allo scopo evidente di costituirne uno schedario. Alle famiglie che si trovano nell'impossibilità materiale di ottemperare all'ordine, viene imposto un versamento di 6000 lire.

A Umago il cominformista Pocecai, già esponente titino e responsabile di numerosi arresti di italiani nel '45, è stato prelevato da un gruppo di dimostranti nella sua abitazione e bastonato a sangue: a operazione ultimata sono intervenuti in sua difesa i militi popolari.

"SOTTO IL SOLE DI ROMA„ ALLA MOSTRA VENEZIANA

La vita della povera gente in un'efficace pagina di cronaca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 24 — *Polonia, Francia ed Italia hanno tenuto oggi cartello alla Mostra del cinema: la prima con «Ultima tappa», la seconda con «L'Aquila a due teste», la terza con «Sotto il sole di Roma», tre pellicole nettamente diverse l'una dall'altra per spirito, impostazione ed intenzioni narrative.*

«Ultima tappa» è la storia di un blocco di donne nel famigerato campo tedesco di Auschwitz, dove furono eliminati dalla ferocia nazista circa 4 milioni e mezzo di esseri umani. Gli episodi ricostruiti sul posto dalla scrittrice e regista Wanda Jakubowska, che vi fu prigioniera e scampò miracolosamente alla morte nelle camere di cremazione, hanno un andamento massiccio, serrato, imponente, entro cui persiste quasi sempre una coralità drammatica e disperata. Tra orrori e crudeltà disumane di ogni specie, alcune donne si adunano a cospirare e preparare il momento della riscossa. Due pagheranno di persona, la terza sarà salvata dall'impiccagione negli ultimi istanti per l'intervento di potenti squadriglie russe che sorvolano il campo.

Gli interpreti sono stati prescelti con cura diligentissima; ciascuno perfettamente al suo posto di mascalzone o di eroe. La pellicola era presentata fuori concorso avendo già ottenuto un premio in una recente mostra cecoslovacca.

«L'Aquila a due teste» è la versione cinematografica della nota opera teatrale di Jean Cocteau ed ha per protagonisti la bella e brava Edvige Feuillere e l'attore Jean Marais (che qui fa la figura di un Frankenstein da salotto).

Siamo ben lontani in questa «Aquila» da un lavoro cinematografico inteso nel senso più proprio della parola: il racconto (un rissoso amore fra una regina che vorrebbe sì e no morire ed un poeta montanaro cui ella impone di ucciderla entro tre giorni, e muoiono regolarmente entrambi) rimane staticamente impostato nel limite di un dialogo fumoso e «prezioso» quale è nel gusto invero estremamente discutibile dell'autore. Le poche scene che il film riesce a mostrare sono disadatte, sbagliate, sprecate; e più ancora che sul palcoscenico il lavoro, privo come è di ogni accento umano, perciò poetico, mostra qui tutto il raffinato ciarpame della sua superficialità. La forzata contenutezza di queste note non ci consente un ulteriore approfondimento critico di un gusto bizantinistico, eccessivamente fatto di scintillanti orpelli, gusto al quale parecchia gente — per una non comprensibile inerzia — continua a prestare fede.

L'«humanitas» che interamente manca all'opera di Cocteau, trabocca invece dagli episodi della rorida «cronaca» di Renato Castellani intitolata «Sotto il sole di Roma». Vi si narra la storia di un gruppo di diciottenni della zona di Porta San Giovanni, stretti intorno alla figura del figlio di una guardia notturna. E' la vita della povera gente, con i lustri, le illusioni, le miserie, gli errori e le esperienze di quanti — come costoro — siamo stati condotti a trascorrere anni disorientanti e penosi al margini di una città che per qualche tempo parve avesse offuscato lo splendore della sua grande tradizione.

Questi adolescenti giuocano e corrono, si nascondono e si dànno alla borsa nera, sfiorano — per un giuoco di circostanze — la malavita, piangono e ridono fra guardie di pubblica sicurezza, violenze di tedeschi, amori di occasione, vivaci partite di pugilato, inesperienze e presunzioni tipiche della loro età. In centro sta l'amore di Ciro per Iris, una giovanissima sua vicina di casa, amore che sembra spezzarsi quando il ragazzo si lascia circuire da una più vetusta che venusta sposa in cerca di avventure extraconiugali, e che invece si matura e si perfeziona dopo che la morte miete per la seconda volta nella famiglia del protagonista.

Alcune scene, come quella del bagno, hanno superfluità che converrebbe escludere a tutto beneficio della pellicola, altre indulgono a volgarità di luoghi e di parole fuori di dubbio eccessive, ma nella sostanza il film è festosamente impostato di gentili e sensibili ed ironiche e malinconiche annotazioni: quasi sempre fresco e vivace come acqua di fonte, ed ha inoltre il pregio di essere interpretato da attori assolutamente d'occasione, chiamati dal regista ad agire per la prima volta davanti alla macchina da presa. Questi attori sono apparsi l'uno più bravo dell'altro: non ne diciamo i nomi perchè a rovinarli con una paventatissima «divizzazione» c'è sempre tempo.

LEONE COMINI

Tragico volo nel vuoto di un noto rocciatore

TRENTO, 24 — A pochi giorni dalla tragica fine della famosa guida alpina Tita Piaz, è scomparso pure tragicamente in Val d'Avisio, un altro rocciatore assai noto: il ventiseienne Ezio Polo, di Cavalese. La sciagura è avvenuta sulla parete sud della Marmolada. Il Polo, da solo, già superate le difficoltà della classica salita, aveva raggiunto rapidamente la seconda terrazza e sorpassato due cordate di alpinisti tedeschi che procedevano a breve distanza l'una dall'altra; lasciata la seconda cengia alta dall'attacco circa 400 metri, nel superare uno spigolo strapiombante, per cause non ancora accertate, è precipitato nel vuoto e, dopo un volo di circa cento metri, andava a piombare su un breve terrazzino roccioso, rimbalzando poi per altri 300 metri sul sottostante ghiaione.

I cinque alpinisti tedeschi delle due cordate hanno portato il primo annuncio della sciagura a Canazei in Val di Fassa. Alcune guide alpine, partite immediatamente, sono riuscite a notte inoltrata a ritrovare sul ghiaione il cadavere del povero giovane orrendamente sfracellato.

Un'altra mortale sciagura alpinistica è accaduta sui monti dello Altopiano di Sella, in Valsugana, dove soggiorna il Presidente del Consiglio. Il diciannovenne Mario Fox era partito per scalare una difficile parete del monte Mandriolo. La salita andò benissimo, ma nella facile discesa egli è scivolato su un piccolo spiazzo d'erba bagnata sul ciglio di un precipizio e, perduto l'equilibrio, è precipitato lungo la scabra parete a picco in località Vallone.

I CAMPIONATI CICLISTICI DEL MONDO

Coppi in finale

Tra i dilettanti sono rimasti in gara due italiani e due francesi

AMSTERDAM, 24 — La seconda semifinale della prova ad inseguimento professionisti doveva svolgersi tra gli italiani Coppi e Bevilacqua. Quando la giuria rese nota la formazione delle semifinali, per cui i due italiani dovevano gareggiare insieme, il pubblico, valutato a 15 mila persone, ha cominciato a protestare, la gara tuttavia poteva iniziarsi. Coppi prendeva subito al primo giro un vantaggio di 15 metri che accresceva a 50 al secondo giro. Il pubblico continuava a fischiare e a protestare e ad un certo punto, da alcuni settori delle gradinate, venivano gettati alcuni cuscini che andavano a finire sulla pista ed impedivano a Bevilacqua di proseguire la gara, che egli abbandonava, mentre Coppi veniva dichiarato vincitore. Cosicchè l'olandese Schulte, vincitore dell'altra semifinale, e Coppi disputeranno la finale.

La Commissione dell'Unione ciclistica internazionale che dirige le gare dei campionati, accogliendo una protesta olandese, ha deciso di rinviare a domani lo svolgimento della finale della prova ad inseguimento professionisti, in quanto Schulte, impegnato seriamente nella sua semifinale contro Koblet, avrebbe dovuto misurarsi con Coppi che non aveva compiuto alcuno sforzo per vincere su Bevilacqua nell'altra semifinale.

Toni Bevilacqua è stato punito dalla giuria con una ammenda di 2.500 franchi francesi per non aver difeso le sue possibilità nella semifinale che lo opponeva al connazionale Coppi. Gli spettatori presenti hanno rumorosamente protestato contro Bevilacqua ritenendo che egli non abbia voluto impegnarsi a fondo nella difesa delle sue possibilità contro Coppi.

I quarti di finale dell'inseguimento dilettanti, che hanno aperto la serata, hanno visto altre magnifiche affermazioni dei due rappresentanti italiani Benfenati e Messina che si sono imposti rispettivamente all'uruguayano Francois e al belga Glorieux. Particolare impressione ha destato nel pubblico che oggi affollava numerosissimo lo stadio olimpico di Amsterdam la prova del diciassettenne Messina, il quale ha battuto con estrema facilità il belga Glorieux che pure era apparso ieri uno dei migliori elementi in gara. Messina ha segnato il miglior tempo della riunione con 5'7"7. Il campione del mondo Benfenati dal canto suo ha confermato la sua ben nota classe liquidando già nei primi giri il suo avversario, assicurandosi già al 4.o giro un vantaggio sufficiente da consentirgli di continuare fino all'arrivo senza troppo impegnarsi.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Fondi pubblici: Rend. 3½% 80.40 (80.50), Rend. 5% 95 (95.10), Red 3½% 69.30 (69.50), Red. 5% 90.20 (90.50).

Azionari: Generali 8975 (8980), Ras 2280 (2250), Bastogi 2345 (2300), Cantoni 29500 (28500), Cucirini 18900 (19000), Linificio 3470 (3490), Cot. Merid. 3210 (3170), Manif. 126000 (120500), Fisac 825 (820), Fibre 2495 (2375), Viscosa 5400 (5825), Finsider 543 (555), Ilva 288 (284), Catini 256 (254), Ansaldo 275 (295), Breda 258 (246), Isotta 79.75 (79.50), Fiat 357 (356), Sade 862 (852), Edison 2980 (2968), Sip 1300 (1303), Vizzola 3070 (3080), Mer. El. 663 (661), Terni 462 (460), Distillerie 3010 (3000), Eridania 12300 (11900), Anic 1393 (1195), Saffa 1135 (1110), It. Gas 30.50 (30.75), Rumianca 175 (174), Pirelli 1280 (1295), Pirelli e Co. 1900 (1890).

BORSA DI TRIESTE

Generali 8940 (8980), Assic. 1155 (—), Ras 2270 (2250), C.R.D.A. 275 (270). Borsa senza affari.

CRONACA DELLA CITTA'

Nell'Amministrazione civile

COMPLETATE LE NOMINE alla Deputazione e alla Giunta

Come si ricorderà, provvedendo, in data 25 luglio, a costituire i nuovi consessi amministrativi creati dall'Ordine n. 259 del G.M.A., il Presidente di Zona aveva lasciato vacanti alcuni seggi, e cioè due nella Deputazione provinciale e quattro nella Giunta Comunale (due membri effettivi e due supplenti). La decisione era stata adottata a seguito di alcune divergenze sorte circa la distribuzione delle cariche tra le varie correnti politiche.

Secondo quanto apprendiamo da fonte bene informata, le designazioni ai posti vacanti sono già avvenute ed i relativi decreti di nomina si trovano attualmente in corso di emanazione. A ricoprire l'incarico di Deputato provinciale verranno chiamati il prof. dott. Priamo Mandruzzato, eminente ginecologo, Consigliere d'Amministrazione degli Ospedali Riuniti, profondo conoscitore di problemi assistenziali — che rientrano nei compiti principali dell'Ente Provincia —, ed il prof. avv. Paolo Scrosoppi, giovane avvocato del nostro Foro, già assistente di Storia economica presso la locale Università. Ambedue i neo-designati Deputati provinciali sono politicamente indipendenti, ma appartengono alla tendenza liberale, che non era finora rappresentata nei nuovi consessi.

Anche per quanto riguarda la Giunta Municipale, i due posti di Assessori effettivi ancora vacanti verranno assegnati ad esponenti della medesima tendenza: il dott. Giulio Cleva e l'avv. Romeo Presca. Il primo, già direttore delle Assicurazioni Generali, attualmente a riposo, è molto noto nel nostro mondo commerciale ed economico per la sua vasta esperienza in materia finanziaria, coronata dalla presidenza di numerose Commissioni per le imposte. Per tali doti e per aver egli iniziato la propria attività negli uffici di ragioneria del Comune si ha motivo di ritenere che il dott. Cleva sarà la persona più adatta a ricoprire le delicate mansioni di Assessore alle Finanze. L'avv. Romeo Presca è pure un noto professionista cittadino, che, essendo da tempo Presidente del Consiglio d'Amministrazione degli Ospedali Riuniti, ha una speciale competenza in problemi ospedalieri e sanitari.

Assessori supplenti sono stati designati il socialista Bruno Steffè, giovane funzionario del Lloyd, ed il democristiano avv. Guido de Vida.

ANNONARIA

Distribuzione strutto. Oggi ha inizio una distribuzione di strutto a tutte le categorie di consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona, in ragione di gr. 400 a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento III e IV «grassi».

La copertura d'un padiglione all'Ospedale della Maddalena

Ieri, alla presenza del dott. ing. Giovanni Ferrazzi capo del Genio Civile di Trieste, e del Capitano Chamberlain in rappresentanza del G.M.A., è stata festeggiata la copertura del nuovo padiglione che viene ad accrescere la capacità dell'Opedale della Maddalena per le malattie infettive. I lavori sono stati eseguiti dall'Imp. Costruz. Antonini & Fragiacomo, la quale per la occasione ha offerto sulla soleggiata terrazza del padiglione, un ricco rinfresco, cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti degli Enti interessati, tutte le maestranze occupate sul lavoro.

L'Ufficio stampa della Polizia, comunica che da ieri l'ispettore Carmelo De Pietro della P.C. assume la direzione della Squadra del Buoncostume, in sostituzione dell'ispettore Goffredo Terribile che viene temporaneamente esonerato dal suo incarico.

Proveniente da Porto Said, è giunto ieri nel nostro Porto il piroscafo inglese «Arduna», con a bordo 1854 prigionieri tedeschi che rimpatriano.

Il contratto dei metallurgici

RAGGIUNTO UN ACCORDO DI MASSIMA - L'AGITAZIONE ALLO JUTIFICIO

Dopo lunghe discussioni, è stato raggiunto iersera, presso l'Ufficio del Lavoro, un accordo di massima sul nuovo contratto dei metallurgici, che allontana così l'eventualità di uno sciopero di protesta della categoria contro la mancata soluzione della vertenza. Il principio più dibattuto, quello della decorrenza al 31 marzo, sostenuto dai rappresentanti dei lavoratori, è stato accolto dall'Associazione Industriali con alcune limitazioni, che verranno concordate domani, insieme con le questioni relative ai dimissionari. Comunque si può rilevare fin d'ora che il problema è ormai avviato a pacifica conclusione.

Torbida invece sempre l'atmosfera sindacale allo Jutificio Triestino, dove le maestranze, in contrasto con la direzione in tema di premi di produzione, si sono ieri astenute per due ore dal lavoro.

Stamane si concluderà probabilmente un'altra vertenza che si trascina da mesi, quella riguardante il nuovo contratto per dipendenti da bagni marini.

Reazioni del gruppo jugoslavo al Congresso „illegale" di Vidali

Ciò che i cominformisti dimenticano - Violenze passate e recenti - Il patrimonio del Partito e i sussidi di Belgrado

Le reazioni babiciane al Congresso comunista di Vidali sono assai vivaci e merita seguirle con curiosità giornalistica, anche per le deduzioni che l'opinione pubblica può trarre sul futuro dei due tronconi di quella che fu la mastodontica organizzazione slavo-comunista nella nostra città. Qualche sondaggio condotto dietro le quinte dell'ambiente filotitino ci ha fatto conoscere taluni particolari, non privi d'interesse generale, sul grosso bisticcio succeduto al divorzio tra gli innamorati di ieri.

Anzitutto, il gruppo di Babic nega la legalità del Congresso; anzi, sostiene che vi fu una doppia illegalità, in quanto sarebbe stato preparato con liste precordinate e portate davanti alle assemblee con un numero di partecipanti inferiore al minimo statutario. Nelle settimane che precedettero il Congresso, vi fu una lotta sorda e rabbiosa tra le cellule delle due fazioni; Vidali puntò su quelle dei centri industriali e di qualche zona del centro, Babic su quelle della periferia, da San Sabba a San Giovanni, da Guardiella a Opicina. Gli agenti dei due gruppi, per quanto risulta, si scontrarono aspramente sul terreno della discussione e non su quello solo, chè a Trebiciano, il vecchio compagno Isidor, favorevole alla tesi babiciana, venne seriamente malmenato dai cominformisti. Nella fase precongressuale, le cellule comuniste avrebbero lavorato per trovare aderenti alla «base» e per influenzare le nomine dei delegati; i titini per neutralizzare la propaganda avversaria e gettare il discredito sul Congresso. Secondo il «Primorski», organo ufficiale di Babic, le operazioni elettorali dei candidati al Congresso non raccolsero più del 25 per cento degli iscritti al Partito. Nel corso di tali operazioni, per ordine di Vidali i filotitini non poterono intervenire nelle discussioni, e chi tentava di esporre le proprie opinioni veniva tacciato di «trotzkista» e minacciato.

Alle accuse formulate dal Congresso contro il Partito comunista jugoslavo, gli aderenti al gruppo Babic rimbeccano senza esclusione di colpi. Il patrimonio di beni mobili e immobili in possesso del P. C. del T. L. — essi sostengono — è costituito dai contributi della classe operaia jugoslava o dai beni considerati ex-nemici, che il K.U.N.I. («Kommissia Uprava Narodne Inovine») della IV Armata jugoslava (la famosa «liberatrice» di Trieste) si è compiaciuto assegnare, quale preda bellica, «in gestione» alle organizzazioni «democratiche» giuliane. Quanto alla Casa del popolo di via Montecchi, — la cospicua dote tanto in discussione — i filotitini rivendicano la proprietà dell'edificio, già appartenente alla C.D.M. («Cirillo e Metodio Drusba»), organizzazione culturale slovena, poi incamerata dal Comune, successivamente distrutto dalle bombe, infine ricostruito dalla E.S.T., editrice del «Primorski», con «mezzi propri» e con un minimo apporto di lavoro d'assalto e di elargizioni di cominformisti. La E.S.T. dichiara di riconoscere il debito e di essere pronta a pagarlo.

Ma gli attuali cominformisti — dicono irritati i babiciani — trovano comodo dimenticare che «tutto» il denaro è sinora giunto (proprio come sempre si diceva) da Lubiana e da Belgrado; dimenticano anche che gli appartamenti dei grossi gerarchi, compreso un condominio in via Rossetti, sono stati comperati «col sudore del popolo jugoslavo, oggi vituperato». Il divorzio porta a queste rivelazioni amare per tutti e due. Tutto è dunque venuto sempre da Lubiana — insistono — «dai viveri per gli scioperanti, al denaro per l'acquisto delle automobili per i capi»; automobili che in parte Babic ha oggi ritirato.

A proposito del terrorismo in Zona B, i filotitini rispondono seccamente (ed è una preziosa confessione) che «sono proprio i cominformisti di oggi a usare continue violenze contro i compagni di ieri, così come furono loro a indire tanti inconsulti scioperi, a bastonare gli italiani, a organizzare l'aggressione al Vescovo Santin in Istria e a mettere le bombe sotto le edicole di giornali». Infine, la corrente babiciana domanda a Vidali perchè mai nel Congresso si è criticata la politica economica jugoslava, quando «essi sanno benissimo che la Jugoslavia ha dato ai suoi amici orientali grano, grassi, vino e bestiame, ricevendo in cambio Quinte colonne». I cominformisti, commentano i cugini, non hanno saputo creare nulla di concreto a Trieste, nemmeno un'opera di pubblica utilità, ma solo chiacchiere: mentre il popolo jugoslavo... Naturalmente i babiciani sono convinti di vincere, data la bontà della loro causa; che, sappiamo benissimo, parte dal presupposto che Tito ha «liberato» Trieste.

STANOTTE AL LARGO DI PUNTA SOTTILE

AFFONDA UN PESCHERECCIO DIVORATO DALLE FIAMME

Iersera verso le 22 la motolancia recentemente adibita al servizio di tutela per la pesca, mentre stava perlustrando le acque del Golfo ha scorto a circa 500 metri da Punta Sottile un alto rogo che si elevava sullo specchio del mare. Immediatamente la motolancia si dirigeva a tutta velocità verso il posto del sinistro, e l'equipaggio poteva così constatare che una barca era in preda alle fiamme. L'incendio veniva segnalato alla flottiglia vedette, e poco dopo la motolancia n. 12, comandata dal Vicesovrintendente Brezza, e con a bordo quattro poliziotti, si staccava dal Molo Fratelli Bandiera per dirigersi verso la località indicata.

Era accaduto che sulla motobarca «Sant'Antonio», da Capodistria, con a bordo cinque persone, e che aveva gettato le reti a pochi metri da un'altro peschereccio, in seguito ad un ritorno di fiamma del carburatore si era sviluppato un incendio che in breve aveva assunto drammatiche proporzioni, anche per la vicinanza di un fusto di benzina di riserva. Nonostante la tempestiva opera di soccorso, nella quale si sono brillantemente distinti funzionari e agenti della Polizia del mare, in dieci minuti il «Sant'Antonio» affondava. L'equipaggio, fortunatamente rimasto illeso, ha trovato ospitalità sull'altro peschereccio. I rilievi della Polizia si sono protratti oltre l'1.30 della notte. I danni dovrebbero aggirarsi sulle duecentocinquantamila lire.

Strana richiesta

L'altra notte al Distretto centrale si è presentato certo Vito Chirco, senza fissa dimora, il quale con tono che non ammetteva repliche ha imposto al sottufficiale di servizio di passarlo al carcere. Alla strana richiesta, il funzionario ha tentato di ribattere, ma poichè il Chirco era ubriaco e per di più sprovvisto di documenti, ha considerato suo dovere accontentarlo. Anche il solito Riccardo Wagner, abitante in via Donota 2, ha avuto la stessa notte qualche grattacapo con la Polizia. Egli alquanto alticcio stava disturbando le persone che gli capitavano a tiro. E' stata fermata infine Attilia Umek, di 44 anni, sorpresa mentre stava adescando alcuni soldati.

La Polizia ha fermato ieri nello stabile n. 6 di via Pozzo di Crosada, sei persone sospette di praticare un complicato traffico di carte annonarie.

La cartuccia fra la brace

Una violenta esplosione ha messo a soqquadro ieri pomeriggio la casa n. 8 di via Pileria. Era accaduto che certo Giordano Pangos, di 28 anni, nell'accendere il fuoco, alimentato da carbone raccattato dalla madre sua nei pressi degli altiforni dell'I.L.V.A., era rimasto improvvisamente investito dalle schegge di un proiettile, frammisto al combustibile, e che è esploso fragorosamente appena venuto a contatto con il fuoco. Il giovane è stato medicato all'ospedale.

Alla Polizia certa Italia G., di 31 anni, ha presentato querela nei confronti di Antonio R per tentata violenza carnale.

Sono aperte presso l'ENAL le iscrizioni al grande concorso d'arte infantile; i prossimi turni di prova avranno luogo sabato e domenica.

La pioggia dà un po' di malinconia

che nulla riesce meglio a fugare che un buon sorso di «Amaretto di Saronno» originale, col suo bel color di sole, e col suo aroma squisito. L'«Amaretto di Saronno» originale è in vendita presso le migliori liquorerie o pasticcerie, oppure presso la produttrice I.L.L.V.A. di Saronno.

Sindacalista americano in visita alla nostra città

Applaudito discorso nella sede del P.S.V.G. - Cospicua offerta per l'erezione d'una casa del lavoratore socialista

Proveniente da Milano, dove aveva partecipato al convegno sindacale socialista, è giunto ieri nella nostra città il notissimo sindacalista italo-americano Luigi Antonini. L'illustre ospite, che compie una visita in Italia per affrontare i problemi inerenti al Piano Marshall e rendersi conto dell'attuale situazione del socialismo italiano, è stato cordialmente accolto all'aeroporto di Merna dai dirigenti del P.S.V.G., ed in serata ha pronunciato, nella affollata sede del Partito, un lungo discorso, aperto tanto agli orizzonti sociali, quanto alle esigenze nazionali delle nostre terre. La revisione del Trattato di Pace è stata così impostata da Antonini su solide basi d'ordine politico e sentimentale.

Egli ha inoltre vivacemente polemizzato con Togliatti, accusato di essere stato l'esperto di Viscinskj alla Conferenza della Pace, e con il locale esponente comunista Vidali, che al tempo del suo soggiorno americano, oltre a fomentare disordini contrari agli interessi dei lavoratori, lasciò in condizioni fallimentari il sindacato, attualmente presieduto dallo stesso Antonini. Anche le caratteristiche antimperialiste del Piano Marshall sono state ribadite dall'oratore, il quale ha rilevato come gli aiuti all'Europa mirino soltanto alla rinascita della sua economia ed a sollevare le classi lavoratrici dal disagio materiale, che tanto spesso le getta in balia di mestatori politici privi di scrupoli. I giovani socialisti hanno offerto al gradito ospite una riproduzione del campanone di San Giusto ed un mazzo di fiori, legati da un nastro tricolore.

Luigi Antonini, che era accompagnato dalla moglie e dal segretario del C.I.O. Procopio, ha poi partecipato ad un pranzo d'onore al Ristorante alla Luna. Stamane egli visiterà l'E.C.A. e le grandi industrie locali, per ripartire poi a mezzogiorno alla volta di Merna. Durante la sua visita, l'illustre sindacalista ha elargito al P.S.V.G. la somma di lire 200.000, quale contributo all'erezione di una casa del lavoratore socialista.

Tragica fine d'una donna

Iermattina nei pressi della Galleria Sandrinelli la quarantanovenne Isabella Triburzio, abitante in via S. M. M. Inf. 337, nel tentativo di salire su una vettura della linea 1 in corsa ha perduto l'equilibrio ed è finita tra le ruote, rimanendone travolta. Soccorsa dalla C.R.I., la poveretta ha cessato di vivere appena giunta all'ospedale.

Un infermiere della benemerita istituzione, mentre prestava la sua opera alla moribonda, ha smarrito sul posto una penna stilografica «Parker», caro ricordo. L'onesto rinvenitore è pregato di consegnare l'oggetto al posto di pronto soccorso della C.R.I., in Piazza Vittorio Veneto.

Due persone, fuggite dalla Jugoslavia, si sono presentate ad un posto di blocco della P.C. Allo Scalo ferroviario, nelle prime ore del pomeriggio, la Polizia portuale ha proceduto al fermo di un giovanotto fuggito dalla zona russa della Germania.

E' stato fermato certo Carlo Lucchi, di 47 anni, il quale aveva insolentito e ingiuriato un sottufficiale della P. C, che gli stava elevando una contravvenzione.

Da un tram della linea 1, è rimasto investito iersera in Corso il marittimo americano Gerold Bieniger, il quale stava attraversando la strada. Soccorso dal dott. Petronio della C.R.I., il marittimo è stato accolto all'ospedale militare per la frattura della gamba destra.

Assegnazione di bauxite al Territorio di Trieste

Il Ministero del Commercio con l'estero ha assegnato al Territorio libero altre 48 mila tonn. di bauxite sul contingente italiano di importazione dalla Jugoslavia. Le domande degli interessati per le operazioni già perfezionate con l'industria consumatrice italiana vanno presentate al Dipartimento Commercio del G.M.A. entro il 30 settembre.

STASERA AL CASTELLO

Un film con la Magnani e la Compagnia D'Albert-De Vico

Questa sera con inizio alle ore 21, verrà proiettato, al Castello di San Giusto il grande successo della popolarissima artista Anna Magnani «Abbasso la ricchezza» che avrà per interpreti al suo fianco Virgilio Riento e Vittorio De Sica. Seguirà una rappresentazione straordinaria della Compagnia Lucy D'Albert e Pietro De Vico con nuovi quadri.

I biglietti per 1000 posti A — numerati — sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi ed a quella del Castello di San Giusto al prezzo di lire 100, oltre all'ingresso, che indistintamente è di lire 140. Servizio di autocorriere dal Ponte della Fabra.

Giungono oggi a Trieste i «Piccoli cantori di Vienna»

Oggi mercoledì, arriveranno a Trieste i «Wiener Siengerknaben», i «Piccoli Cantori di Vienna», già conosciuti ed apprezzati nella nostra città, per aver tenuto tempo addietro dei concerti di beneficienza. Le famiglie che si sono gentilmente offerte di ospitare i «Piccoli cantori» si trovino alle ore 17.30 alla Stazione delle autocorriere.

Se desiderate conoscere il «PRESTIGE» e non lo trovate presso il vostro fornitore, vi manderemo un campione contro invio di lire 50 (cinquanta) in biglietti di banca o francobolli. Scrivere a «l'organizzazione Jonasson» (G T), Via B. Pisano N. 55 - PISA

Affidata ai numeri 2 la soluzione dell'incontro natatorio U.S.T. - Vienna

Questa sera avrà inizio l'incontro internazionale di nuoto, tuffi e pallanuoto. La squadra viennese annovera fra i suoi nuotatori e le sue nuotatrici ben 10 elementi della nazionale austriaca e due campioni austriaci. Anche in campo triestino le presenze di atleti nazionali non sono poche e raggiungono il numero di sette, mentre i campioni nazionali sono nove. Incontro interessante sotto ogni aspetto dato l'equilibrio delle forze in campo; la decisione finale sarà la risultante dei piazzamenti ottenuti soprattutto dai numeri due. Molta attesa dunque per le gare di nuoto, curiosità per le gare di tuffi che per la prima volta figurano in un programma d'incontri intersociali, e desiderio di vedere una brillante e corretta partita di pallanuoto, in cui gli atleti triestini capitanati dal nazionale e campione olimpionico Toribolo daranno lotta senza quartiere alla forte squadra austriaca che nelle sue file conta ben cinque nazionali.

Le gare avranno inizio alle 20.30 di questa sera nella piscina Ausonia per proseguire domani sera alla stessa ora.

Bertola messo f. c. da una riserva

CHICAGO, 24 — Il massimo italiano Enrico Bertola è stato battuto per f. c. alla seconda ripresa da Bob Worth, in un incontro disputato questa notte a Chicago e fissato su 10 riprese. Worth era stato convocato all'ultimo momento dagli organizzatori, dato che l'avversario di Bertola Bob Batterfield, era risultato non idoneo al combattimento alla visita medica per una forma influenzale. Bertola attaccava per tutta la prima ripresa, costringendo l'avversario alle corde con una serie di colpi alla testa. Ma all'inizio della seconda ripresa un sinistro di Worth sorprendeva Bertola che finiva al tappeto; egli si rialzava ma un altro sinistro alla mascella lo metteva nuovamente a terra per il conto totale.

La Coppa Sauro di pallacanestro. La prima giornata del girone finale ha avuto i seguenti risultati: A.R.A.C.-Assicurazioni 32-30 (16-16); Navigazione-A.C.E.G.A.T. 29-22 (17-8). Il torneo proseguirà giovedì e sabato sul campo di Barcola con inizio alle 19.30.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

Profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla memoria del nostro adorato e indimenticabile

Luigi Venutti

ringraziamo la Spett. Azienda dei Magazzini Generali e tutti coloro, che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria.

Ai chiarissimi medici prof. Macchioro, dott. Modugno, dott. Micchieletto, dott. Grego e dott. Rizzo esterniamo sentimenti di profonda gratitudine per le affettuose cure prestate al caro Estinto.

Sentiti ringraziamenti al Rev. Don Pino dell'Ospedale Maggiore.

La S. Messa verrà celebrata giovedì 2 settembre alle ore 8 nella chiesa di Roiano.

Famiglie
VENUTTI - CECCHI

A quattro anni dalla tragica fine dei coniugi

Violetta e Aroldo Toschi

venerdì 27 corr. alle ore 8 verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella chiesetta del Cimitero di S. Anna.

Li ricorda con dolore senza conforto ai parenti ed agli amici la desolata madre

AUGUSTA VIOLIN

Gite CIT - Domenica 29 agosto

Domenica 29 agosto avranno luogo le seguenti gite CIT: LAGO DI CAVAZZO; SELLA NEVEA - RUTTE DI TARVISIO - FUSINE LAGHI; ARTA - PALUZZA - RAVASCLETTO; AMPEZZO - FORNI DI SOPRA - LORENZAGO. Posti limitati. Prenotazioni CIT Piazza Unità 6, e Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT tel. 4006.

Autoservizio per Villaco Bad Gastein - Salisburgo

La linea automobilistica TRIESTE - VILLACO - MALLNITZ - BAD GASTEIN - SALISBURGO verrà effettuata nelle seguenti giornate: da Trieste 28/8, 1/9 e 4/9; da Salisburgo 29/8, 30/8, 5/9. Vendita biglietti CIT Piazza Unità 6 - tel. 4793, 4796.

PIETOSO CASO ALLA CORTE DI RINVIO

Non ha più pistole per farsi arrestare

Atmosfera penosa ieri mattina alla Corte di rinvio. Davanti al magg. Leaning e ricomparso, sulla sua carrozzella, il quarantenne Rodolfo Rebec, paralitico, il quale non potendo procacciarsi i mezzi per vivere chiede di venir ospitato all'infermeria delle carceri. Come si ricorderà il Rebec si era fatto arrestare la scorsa settimana per possesso di arma da fuoco e il magg. Leaning lo aveva rinviato a giudizio a piede libero, malgrado le richieste dell'imputato che voleva essere trattenuto in carcere. L'altra sera nuovamente il Rebec è uscito di casa armato, ed ha anzi sparato un colpo all'aria per farsi arrestare. E ieri mattina ha ripetuto la sua domanda al magg. Leaning, aggiungendo che ormai non aveva altre pistole da portare in giro per farsi mettere in carcere (quella di ieri era un vecchio arnese da museo).

Il Presidente della Corte, di fronte alla strana insistenza del Rebec, ha ritenuto di rinviare di sette giorni il processo per istruire meglio il caso. «Rimanete in prigione per sette giorni», ha detto quindi all'imputato, che di rimando ha risposto agitatissimo: «Come? soltanto sette giorni di carcere per due pistole?». E' un caso questo, che dovrebbe essere risolto non da un Tribunale, ma da qualche istituzione di pubblica assistenza.

Due condanne al processo per le stampe pornografiche

Si è svolto ieri alla Pretura penale il procedimento a carico del libraio Floriano Zigiotti e di Mario Toffolon, Giovanni Lorenzini e Francesco - agri, accusati di detenzione e vendita di stampe pornografiche. Iniziatosi il dibattimento a porte chiuse, ha preso la parola l'avv. Poillucci il quale ha sostenuto la irritualità del decreto di citazione in quanto il suo difeso Lorenzini non poteva essere citato per direttissima per mancanza delle premesse di cui all'art. 502 del C. P. La stessa eccezione è stata sollevata dall'avv. Jacuzzi per il Dagri. A loro volta gli avv. Kezich per lo Zigiotti e Presti per il Toffolon, hanno sostenuto doversi per connessione dichiarare nulla la citazione per direttissima anche nei confronti degli altri due imputati. Il Pretore ha accolto soltanto l'istanza degli avvocati Poillucci e Jacuzzi, ed ha respinto quella degli altri due difensori, ordinando lo stralcio del processo e il prosieguo della causa nei confronti dello Zigiotti e del Toffolon.

All'udienza pomeridiana, lo Zigiotti si è difeso asserendo di aver ricevuto le stampe da Milano senza che egli ne avesse mai fatta richiesta ed anzi di averle quasi tutte respinte. Per quelle trovategli in libreria ha aggiunto di averne ignorata l'esistenza, ed ha negato quindi ogni proposito di farne oggetto di commercio. Il Toffolon ha invece ammesso le colpe addebitategli, adducendo a giustificazione le sue disagiate condizioni. Il P. M. dott. Burattini, aveva chiesto per i due imputati la condanna a 5, rispettivamente 6 mesi di reclusione. A difesa dello Zigiotti ha parlato l'avv. Kezich, che ha chiesto l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato; per il Toffolon l'avv. Franco Presti ha concluso domandando il minimo della pena e la concessione della libertà provvisoria con la stessa sentenza di condanna, in attesa del giudicato definitivo. Il Pretore, dott. Rossi, dopo lunga meditazione ha dichiarato colpevoli tanto il Zigiotti che il Toffolon, condannando il primo a 4 mesi di reclusione e 8000 lire di multa con la condizionale e la non menzione; il secondo a 4 mesi e 20 giorni di reclusione più lire 9335 di multa col beneficio della libertà provvisoria, ordinando la scarcerazione del due e la confisca delle pubblicazioni incriminate.

I furti allo Scalo Legnami

Ieri pomeriggio è stato ripreso il processo per i furti allo Scalo Legnami. L'avv. Balestra, per il Degrassi, ha prospettato l'ipotesi di una irresponsabilità psichica ed ha introdotto quali testi tali Dante Savio e Giovanni Brandolin. Su proposta dell'avv. Poillucci, sono stati esaminati, in difesa del Bolè, i testi Svokel e avv. Paolo Grisegno, il quale ultimo ha chiarito che il Bolè acquistò la merce ricevendo regolare fattura. Il processo sarà ripreso stamane alle ore 9.30.

Una buona notizia!

Da molti lettori ci giungono lamentele circa la difficoltà di trovare il nostro famoso «Callifugo Ciccarelli». Il dott. Ciccarelli assicura invece di aver provveduto in questi giorni a rifornire tutte le farmacie e i grossisti d'Italia del tanto apprezzato medicamento. Quindi questa buona notizia verrà bene accolta da tutte quelle persone che, sofferenti per calli e duroni, potranno trovare in ogni farmacia e con piccola spesa il rimedio sicuro.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE. Oggi e domani, spettacoli cinematografici sospesi.
ROSSETTI. 16.30: «Vanità» con L. Laine W. Chiari, O. Tesa. Ult. 22.
SUPERCINEMA. 16: «I contrabbandieri» (tecnicolore) con Jean Kent.
FENICE. Chiusura estiva per restauro. Riapertura prima settimana settembre.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA. 16: «Allegri naviganti», comicità irresistibile con Gianni e Pinotto.
ALABARDA. 15.30: «Incontro a Piccadilly» con Anna Neagle e Michael Wilding. Prima visione.
IMPERO. 16: «Il sole spunta domani», Edward Robinson e la piccola Margaret O' Brien. Un gioiello Metro.
VIALE. 16: «Frak e cravatta bianca» con D. Duryea, E. Raines.
MASSIMO. 16: «...E domani il mondo» con Betti Field e Fredrich March.
GARIBALDI. 16-19, all'estivo 21.30: «Notte senza fine». Ultimo giorno.
NOVO CINE. Chiuso per restauro.
CINE DEL MARE. Chiuso.
SAVONA. 16: «Notturno di sangue», con George Raft e Lynn Bari.
IDEALE. 16.30: «La signorina e il cow-boy», J. Arthur, J. Wayne.
ODEON. 16: «Vivere in pace» nella insuperabile interpretazione di A. Fabrizi.
MARCONI. 16; estivo 21: «Io vendo la mia vita», R. Hobart, M. Whalen.
RADIO. 16: «Notte bianca» con Loretta Young e Ray Milland.
VITTORIA. 17, estivo 20.40: «Il canto della vita» A. Valli, C. Ninchi.
VENEZIA. 16: «L'ombra del passato» con D. Powell, Claire Trevor, e comica.
STADIO. 21: «Senza peccato».

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO. 21: «Abbasso la ricchezza» con A. Magnani e Compagnia Lucy D'Albert e Pietro De Vico.
GIARDINO PUBBLICO. 21: «Non è tempo da commedia» con Rosalind Russell e James Stewart.
ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti. 21: «Accadde una volta».

CALENDARIETTO

Oggi: S. Patrizia v. Il sole sorge alle 6.11, tramonta alle 19.53. La luna sorge alle 22.14, tramonta alle 11.54.

Marea. Bassa: ore 6.30, cm. 38 sotto il l. m.; alta: ore 13.15, cm. 40 sopra il l. m.; bassa: ore 19.45, cm. 28 sotto il l. m.; alta: ore 1.20, cm. 9 sopra il l. m.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 17, presso la C.d.L. stanza 40, assemblea degli ufficiali di macchina cinquantacinquenni delle Società di P.I.N., attivi e pensionati - Ore 21, riunione degli ex giovani cattolici alla trattoria «Antico Squero» di Barcola, indetta dalla Presidenza Uomini cattolici in occasione dell'ottantesimo di fondazione della Gioventù cattolica. Ore 21, nella Sala pubblica di lettura, via Trento 2, riproduzione fonografica di musiche di Benjamin Britten.

LA RADIO

TRIESTE I

11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Barimar e il suo complesso. 14.10: Musica varia. 17.30: Mendelssohn: Sinfonia n. 3 «La scozzese». 18: Musica leggera. 18.30: Pagine scelte da «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni. 19.35: Terza pagina: Rolando Wohinz: «Ribalta milanese: due novità italiane». 20. Notiziario. 20.30: David Rose e la sua orchestra. 21: Intermezzo gaio. 21.15: Dal Kunsthaus di Lucerna: Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus.

RETE AZZURRA

13.20: Complesso della canzone. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Orchestra Fragna. 18: Concerto. 18.30: Canzoni. 19.05: «Girotondo». 20.36: «Bianco y negro. 21.35: «Botta e risposta». 22.15: Melodie del Golfo.

STATO CIVILE

MORTI: Kucsich in Boschini Maria, a. 61; Pecarich in Pirnat Giuseppina, a. 58; Pegan Francesco, a. 71; Ranzato in Balducci Guglielmina, a. 61; Pribarc Giovanni, mesi 9.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zonia Marziano, impiegato con Benci Lucilla, commessa; Zorro Primo, camer. maritt. con Colaucich Ondina, sarta; Polo Ermenegildo, autista con Michelin Lidia, casalinga; Cameron Neil J., serg. es. amer, con Ruzzene Anna, impiegata; Cordova Joseph Felix, serg. es. amer. con Cini Teresa, casalinga.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

VILLACO, BADGASTEIN, SALISBURGO mercoledì, sabato ore 6.45.
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via **PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.**
VENEZIA PADOVA BOLOGNA Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA, BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì venerdì ore 5.30.
TRENTO BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì, mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giornaliero comprese domeniche.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO, giornaliero comprese domeniche.
UDINE ore 7.30, 13 feriali; 7.30, 14.30 domenicali.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT VENDITA BIGLIETTI PIAZZA UNITA' N. 6 - CIT

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Ci scrivono da Cortina d'Ampezzo: ...prendendo il vostro «TALASSIN» abbiamo goduto in pieno il fascino eterno delle Dolomiti e delle sue leggende: Passo Falzarego, Passo Pordoi, Passo Costalunga, ore interminabili di autopullman TUTTO senza il minimo disturbo del cosiddetto mal di mare...

«TALASSIN» speciale preparazione della Farmacia Al Lloyd di Trieste, telefono 67-47. Trovasi in vendita in tutte le farmacie.

Oggi al Supercinema

UN COLOSSO IN TECNICOLORE

contrabbandieri

con JEAN KENT

IMMINENTE AL ROSSETTI

LA FEBBRE DEL PETROLIO

con

CLARK GABLE
SPENCER TRACY
CLAUDETTE COLBERT
HEDY LAMARR

Metro Goldwyn Mayer — Regia di Jack Conway

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico. carattere neretto

FURGONE 1500 come nuovo vendo o scambio con vettura. Cass. 16230 Q UPI.
RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori casa, piccolo quartiere, ottimo trattamento familiare, cercano coniugi soli. Richiedonsi referenze, attestati, Negozio confezioni, Mazzini 51, S.A.C.A. 52317 B

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
RAGAZZA stabile tutto fare, amante bambini, cercasi. Castagneto 1, Vivante. 52484 B
RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori casa, piccolo quartiere, ottimo trattamento familiare, cercano coniugi soli. Richiedonsi referenze, certificati, Negozio confezioni, Mazzini 51, S.A.C.A. 52317 B
RAGAZZA, donna seria, fidata, cerca famiglia medico Monfalcone. Offerte con pretese. Scrivere Cass. 16289 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

PITTORE stanze, cucine, prezzi miti. Canarutto Oscar, Settefontane 8, secondo. 52499 C
PITTORE assume ordinazioni stanze, cucine olio, sollecitamente, Tel.4731. 8-13.
SIGNORINA 30-enne, distinta, offresi dama compagnia o bambinaia presso famiglia straniera. Cass. 16243 C, UPI.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AGENZIA marittima Livorno, cerca impiegato praticissimo ufficio merci, padronanza inglese. Offerte con curriculum, referenze. Cassetta 16274 D, UPI. Trieste. 16274 D
BARMAN cercasi, indicare età, referenze, stato civile. Cass. 16281 D, UPI.
CONFEZIONISTA maglierie abilissima cercasi. Via Stoppani 3. 52324 D
CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesco, inglese cercasi. Cassetta: 16250 D, UPI. 16350 D
MEZZALAVORANTE uomo, cerca negozio. Carducci N. 39. 52301 D
SIGNORINA apprendista, cerca fotografo. Via Settefontane 10. 52304 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA vuota cercano coniugi impiegati. Offerte Cass. 16177 E UPI.
MATRIMONIALE, centro, uso bagno, disturbo minimo, cercano sposi. Cassetta 16257 E, UPI.
QUARTIERINO mobiliato, due camere, cucina, bagno oppure matrimoniale, uso bagno, preferibilmente con vitto, altrimenti comodo cucina, cercano coniugi distintissimi. Tel. 27272. 52485 E
STANZA ammobiliata o vuota, cerca persona sola. Cass. 16287 E UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

INGLESE, francese, tedesco, lezioni, traduzioni, corrispondenza commerciale. Cassetta 16283 G, UPI.
PREPARAZIONE economica accuratissima esami tutte materie medie, elementari. Scoglio 43. Tel. 27629. 52323 G
PROFESSORE offre ripetizioni materie scuole medie, lezioni lingue moderne classiche. Cass. 16283 G. UPI.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 003 B
CAMERA, cucina soffitta scambiasi con quartierino anche periferia. Indirizzo: UPI, 52493 I.
CASETTA periferia, camera, cameretta, cucina, orto giardino, frutteto, scambiasi con uguale o più grande città. Per informazioni rivolgersi Bar Piccolo XXX Ottobre 15, dalle 15 in poi. 52308 I
QUARTIERE 4 stanze, stanzino e bagno e due poggiuoli, scambio con due stanze, stanzino bagno e poggiuolo. Tel. 26237

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO vuoto, 2 o 3 stanze, accessori, cerca signora triestina, primarie referenze. Cass. 16277 L, UPI.
FAMIGLIA americana cerca quartiere ammobiliato: 2 stanze ammobiliate con comodo di cucina. Cass 16270 L UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ANELLO zaffiro, da vendere. Tinta, via Ombrelle 7, V piano. 42481 M
BANCO bar, occasionissima; visitare Fabio Severo, 1.a Galleria, Deposito vini. 52496 M
CAGNA lupa, vendesi. Rivolgersi Zanchi, San Lazzaro 1. 52488 M
CANE lupo, da vendere. Tinta, via Ombrelle 7, V piano. 52482 M
CARROZZELLA fonda, ottimo stato, vendesi. Tel. 32635. 52305 M
CASSE vuote, ex liquori, bottiglie vuote spumante, grossa partita, vendonsi. Telef. 46-45. 52497 M
TAVOLO ping-pong, pieghevole, buono stato, anche senza rete compero. Scrivere dettagliando prezzo. Cassetta: 16278 M, UPI. 16278 M
MACCHINA cucire, perfetta, buonissima, garantita, 12.000 vendesi. Settefontane n. 12, interno. 52400 M
LAMPADE (4), original Petromax, buone pesca, vendonsi. Carducci 39. 52301 M
PELLICCE comuni pregiate modelli nuovi prezzi imbattibili. Bravin, De Amicis 29 16051 M
PELLICCE pannofix, opossum, agnello, ogni tinta; guarnizioni lupo, volpe, ecc., prezzi bassissimi. Toti 2, terzo, Cervo.
TAPPETO persiano vendo a privato. Esclusi rivend. Indir. UPI 52310 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vitttori, Rismondo 9 A, tel. 8008.
BANCO buffet, metri 3, portiera doppia, luce metri 1.90, ottimo stato cercansi. 16282 N
LAMPADARI occasiose cercansi. Vidari, via Udine 29. 52023 N

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

ARMADIO 2 porte, chiaro; ottomana, letto ferro, lavamano, vendonsi. Vico 8, porta 11. 52490 NN
ARMADIO noce, stile, singolo vend. Beccaria 9, terzo destra mattinata. 52320 NN
MATRIMONIALE bianca, laccata, fortissima, vendesi giornata 28.000; scrivania 5000. Combi 9, p. 16. 52495 NN
MATRIMONIALE finissima, tutto pannoforte, vend. con massima garanzia. Rossetti 59, Grezar. 52322 N
MATRIMONIALI porte piene panniforti lire 150.000, ora 95.000; altre lussuosissime prezzi stralcio. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27, attenzione all'indirizzo.
MATRIMONIALI, 2 armadi, chiare e scure, massima solidità, vendonsi. Fornace 3, falegname. 52302 NN
MOBILI vari e quadri, vendonsi. Via Farneto 8. 52491 NN
PIANINO germanico quasi nuovo, vend occas. Carducci 32 secondo. 002 NN
PIANINO, preferibile marca tedesca, acquisterei. Offerte Cass. UPI 16290 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Starmin, Mazzini 46 112233 O
ARGENTO, brillanti, oro, monete acquisto (disimpegno polizze, massimo prezzo. Signoretto, Corso 3. 52303 O

Q AUTO MOTOCICLI SPORT L. 25

ARTENA III serie ultima, 33 mila chilometri originali fabbrica, 6 posti, divisorio strapuntini, perfetta, un proprietario. Trattoria, Coroneo 7, Drusel.
BICICLETTA donna, baloncino, seminuova, vendesi occasione, Repini, Bar Viale. 50731 Q
CAMIONS ribaltabili, Diesel, vendonsi. Vittorino da Feltre 9; 18.20. 52494 Q
CAMIONCINO Austin, efficiente circolante, vend. Polonio 1. 52307 Q
MOTO 500 vend. Ind. UPI. 52120 Q
MOTOCARROZZINO Neu Hudron, vendesi, vera occasione. Fabbri 8. 52492 Q
MOTOLEGGERA 175, occasione, vendesi. Telef. 39-13, Udine. 5723 Q
TOPOLINO, balestra lunga, apribile, perfetto stato vendesi. San Spiridione 6, Alabarda. 52483 Q
VESPA 98, percorso 1000 km. Terza ruota secondo sedile. 140 mila. Telef 91-243, 514 o 515 vettura o camioncino anche sgommato, acquisto da priv. Tel. 65-31.
VETTURA 1500, vettura 1100, furgone Topolino, vendonsi. Piazza Evangelica 2. Telefono 3161. 52433 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

BAR, caffè, trattorie, buffet, spaccio vini, ottime posizioni. Garantito lavoro. Vend. presso Gallina 2, Bar Verdi, Lucatello. 52311 R
DROGHERIA profumeria vend. Offerte Cass 16286 R UPI.
NEGOZIO adatto qualunque articolo con licenza frutta verdure e diversi, vendo. Indirizzo UPI. 52321 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

VILLINO Barcola Riviera, 3 stanze, cucina, accessori, giardino, vista incantevole. Altre ville, quartieri condominio pronta abitazione, vendonsi occas. Via Gallina 2 Bar Verdi, Lucatello. 52310 S

T VILLEGGIATURE L. 30

VILLINO ammobigliato, vicino Cortina, tutte comodità, affitterei da settembre. Telefonare 90925. 52315 T

U MATRIMONIALI L. 25

SERIO, medie età, posizione, conoscerebbe giovane affettuosa, scopo matrimonio. Cass. 16279 U, UPI.

LUISELLA ABRAMI annuncia con gioia la nascita del fratellino

ALESSANDRO

Trieste, 23 agosto 1948.

LA SCUOLA DI TAGLIO

IERALLA

INIZIERA' PROSSIMAMENTE UN NUOVO CORSO
Iscrizioni:
VIA GINNASTICA N. 23-III

Dott. B. SCHÄFFER

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Cura piorrea sistema americano
Rinnova palati inaderenti
palati invisibili - Prezzi modici
Via Colombo 1, angolo Via S. Marco

Dott. CARLO HESKY

Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve 10-12 e 15-20 - Domeniche 10-13

Il dott. A. DE GIACOMI

Specialista malattie veneree e pelle
RIPRENDE DA OGGI LE CONSULTAZIONI
VIA CICERONE 11 — Telefono 84-19
Riceve: ore 11.30-12.30 e 17.30-19

Dott. SENIGAGLIESI

Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 6167
Riceve:
I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30

Prof. MARZIANI

Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini n. 14 — Telefono N. 74-24
ore 11.30-12.30 e 18-19.30

DOTT. P. FILOGRANA

SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore: 11-13.30 e 18-20.30 - Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844